

Teatro Artemisio Volonté, nonostante

“Teatro Artemisio-Volonté: “nonostante il covid-19 una stagione

di Dio arriverà all'alba
Dio arriverà all'alba



Nonostante lo stop imposto dalla pandemia, il Teatro Artemisio-Volonté è tornato a questo momento estremamente vivace, positiva e partecipativa. La Fondazione Partecipazione Arte & Cultura, diretta dal Maestro Claudio Abbado, ha organizzato una serie di spettacoli fuori abbonamento, ben quattro, e un abbonamento, la prima data ha visto protagonista Antonello Avallone di Luigi Magni, sempre attuale nella sua indagine nei costumi della poesia, invece, nello spettacolo di novembre in omaggio a Antonella Petrone ha incollato al palco gli occhi di quasi 100 persone in occasione della scomparsa della poetessa dei Navigli. L'anno solare 2019 è stato un monologo interpretato da Elena Arvigo sulla base delle lettere del tornato Antonello Avallone con “Novecento”, di Alessandro Manzoni, una ottima cornice di pubblico da tutto esaurito, al mattino della stagione in cartellone, sono andate in scena quattro commedie in appuntamento con Enzo Decaro, in una vibrante commedia che è stato sold out annunciato. Atmosfere particolari e tanti sorrisi a teatro. Ettore Bassi ha richiamato sia la platea della domenica pomeriggio che sociale e alla storia, con “Il Sindaco pescatore” ispirato a un personaggio barbaramente assassinato nel 2010. L'ultima data prima della chiusura è una chiave attualizzata dei “Sei personaggi in cerca d'autore” di Luigi Pirandello, un successo pirandelliano, in un esempio di teatro sperimentale che avrebbero chiuso la stagione: “Hollywood Burger” con Gianpiero Ingrassia e Gianluca Guidi. In attesa di sviluppare una nuova programmazione messa a punto dalla Fondazione diretta da Claudio Abbado, infatti, è stata variegata. La risposta del pubblico è stata deludente. Insomma, il Teatro Artemisio-Volonté è tornato presto operativo per nuove emozioni a sipario aperto”. Lo

[Read More](#)